

Milano verticale

ALBERTO FANELLI



Isozaki in visita ai cantieri Citylife: «La mia torre pronta prima di Expo»

La Torre Isozaki, il grattacielo più alto d'Italia con i suoi 202 metri di sviluppo verticale, sarà consegnata entro la primavera dell'anno prossimo. All'apertura di Expo 2015, dunque, Milano si presenterà agli occhi del mondo con un nuovo grattacielo, simbolo del suo dinamismo e della sua voglia di guardare avanti, come ha detto lo stesso progettista della torre, Arata Isozaki, in visita ieri per la prima volta ai cantieri di Citylife, di cui l'edificio fa parte. «Sono orgoglioso di questo progetto – ha detto l'archistar, che vi ha lavorato assieme alla Andrea Maffei Architects –. È stata un grande sfida per noi, perché Milano è una città unica, dove bisogna coniugare le nuove strutture con il tessuto urbano preesistente. Sono convinto che proprio questo connubio sarà il Dna futuro di Milano». Avviati nel luglio 2012, i lavori eseguiti dalla Colombo Costruzioni hanno coinvolto in media 430 lavoratori nei cantieri (2.500 considerando l'indotto) e 160 aziende, tutte italiane. I 50 piani della torre (circa 50mila mq di superficie) sono destinati a uffici e sarà il quartier generale del gruppo Allianz che ha acquistato l'edificio per 367 milioni.

